

RELAZIONE TECNICA

PRESUPPOSTI PER L'ADEGUAMENTO PERIODICO (PER IL BIMESTRE NOVEMBRE - DICEMBRE 1998) DELLE TARIFFE DEI GAS PROVENIENTI DA METANO E DISTRIBUITI A MEZZO RETE URBANA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 23 APRILE 1998, N. 41/98

1. Al bimestre novembre-dicembre 1998 si applica l'adeguamento periodico bimestrale delle tariffe dei gas provenienti da metano e distribuiti per mezzo di reti urbane (per usi civili), come modificato con deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 23 aprile 1998, n. 41/98.

L'adeguamento periodico è disciplinato dal provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi 14 novembre 1991, n. 25, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 276 del 25 novembre 1991, come modificato dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 13 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 97 del 28 aprile 1997, e dalla deliberazione dell'Autorità 23 aprile 1998, n. 41/98 (di seguito: deliberazione n. 41/98). In base al soprarichiamato provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi, le tariffe dei gas per usi civili provenienti da metano sono aggiornate qualora la media del prezzo del gasolio nel semestre precedente, alla data di aggiornamento, differisca di almeno 11 L/kg, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo del gasolio di riferimento, che è pari alla media del semestre precedente all'ultima variazione registrata.

Come indicatore del prezzo del gasolio, in base alla deliberazione dell'Autorità n. 41/98, si considera quello che ha registrato la variazione più favorevole all'utente, tra i due seguenti:

- prezzo del gasolio risultante dalla quotazione CIF Med, base Genova – Lavera;
- prezzo del gasolio per uso riscaldamento rilevato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (di seguito: MICA).

Le tariffe del gas per usi civili, diverse dalle tariffe T1, variano di 0,5869 L/mc per ogni L/kg di variazione del prezzo del gasolio, considerando l'indicatore con la variazione più favorevole all'utente.

2. Ai fini dell'adeguamento previsto per l'1 novembre 1998, sono stati verificati i seguenti valori medi dei suddetti indicatori, espressi in L/kg :

Indicatore	Prezzo di riferimento	Media semestrale 24 aprile – 23 ottobre 1998	Differenza
CIF Med	212,37	198,94	- 13,43
MICA	450,42	436,07	- 14,35

Risulta che entrambi gli indicatori comportano una variazione superiore, in valore assoluto, alla franchigia di 11 L/kg. Essendo la variazione del prezzo del gasolio rilevato dal MICA la più favorevole all'utente, dovrà essere applicata una diminuzione delle tariffe dei gas per usi civili provenienti da metano, esclusa la tariffa T1, pari a 8,4 L per metro cubo (mc) di gas con potere calorifico superiore (PCS) pari a 9200 kcal/mc, corrispondenti a 0,91 L/kcal e 0,78 L/kWh.

La diminuzione è una conseguenza della situazione di prezzi cedenti sui mercati petroliferi, che nel mese di settembre hanno avuto una ripresa per poi tornare a scendere già nei primi giorni del mese di ottobre. Nel caso del prezzo del gasolio CIF Med la diminuzione di 13,43 L/kg (-6,3%) risulta attribuibile all'effetto combinato della diminuzione del prezzo espresso in US\$ (da 119,59 a 114,98 US\$ per tonnellata metrica, pari a -3,9%), e del tasso di cambio US\$/L (-2,4%).

3. Il meccanismo di adeguamento periodico delle tariffe del gas tende ad attenuarne la diminuzione, in quanto è basato su medie semestrali. Nel caso dell'indicatore CIF Med del prezzo del gasolio la media semestrale rilevata è superiore a quella degli ultimi due mesi (circa 199 L/kg contro 195); lo stesso accade nel caso del gasolio MICA (436 L/kg contro 429).

Ai fini dell'adeguamento periodico previsto per il bimestre novembre-dicembre 1998, il ribasso dell'indicatore MICA risulta maggiore di quello del prezzo del gasolio CIF Med. Si tratta di un parziale recupero dei più accentuati incrementi registrati in periodi precedenti dal prezzo nazionale dal gasolio rispetto a quello internazionale. Il meccanismo di adeguamento periodico previsto dalla deliberazione dell'Autorità n. 41/98, prevedendo in via transitoria il ricorso all'indicatore più favorevole all'utente, consente di recuperare almeno in parte gli effetti sul prezzo del gas degli incrementi del prezzo del gasolio in Italia, come rilevato dall'indicatore MICA.

Con questa diminuzione, che è la quarta in ordine di tempo a partire da maggio scorso, le tariffe per uso riscaldamento ed altri usi si sono ridotte di 55,1 L per metro cubo pari a circa il 10% della tariffa media, considerata al netto delle imposte. La riduzione del prezzo di acquisto del metano nello stesso periodo da parte delle aziende distributrici è stato di 50,3 L. per metro cubo pari al 14,3 %.